



# SUSSIDIO alla PREGHIERA

**7 agosto 2020**

Venerdì della  
XVIII settimana del T.O.

**San Sisto II,  
San Gaetano Thiene,  
San Donato**

**Non c'è altra scala per salire a Dio  
se non la croce.**

Santa Rosa da Lima

Le letture del giorno sono **Na 2,1.3; 3,1-3.6-7**  
e **Dt 32,35-36.39-41**

*R Il Signore farà giustizia al suo popolo.*



## **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,24-28)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni.

In verità io vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non moriranno, prima di aver visto venire il Figlio dell'uomo con il suo regno».

Dall'omelia di mons. Livio Corazza del 21/02/20: Il Signore ci invita a prendere, ad assumere la croce. Non ad evitarla. È un bel mistero. Qual è oggi la nostra croce? E da dove viene questa croce? Vi dico subito, io non credo affatto che le croci le mandi Dio. È la più grave tentazione ed il pensiero più cattivo che abbiamo, quello di pensare che Dio ci mandi le croci.

Dio non manda le croci. No, lo ripeto con forza, Dio non manda le croci: ce le manda la vita, gli altri e anche noi stessi, a volte. Gesù stesso non è andato in cerca della sua croce. Ma, nello stesso tempo, non si è tirato indietro. L'ha presa, non l'ha respinta... Nel vangelo Gesù sta dicendo ai suoi, che lo hanno riconosciuto come Messia, di essere un Messia diverso da quello che tutti si aspettano, di essere disposto a parlare del vero volto di Dio pagando di persona, arrivando fino in fondo, fino a morire.

La nostra vita si misura dalla capacità di farla diventare un dono per gli altri, non si misura dai risultati conseguiti, non dalle legittime soddisfazioni affettive e lavorative, ma dallo spendersi per il Regno.

**Venerdì preghiamo il rosario meditando i misteri dolorosi.**

Parrocchie di Campoverde, Salò e Villa